



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

Stampato con il contributo dell'Unione Europea

SISTEMA TURISTICO LOCALE MEDIA VALLE
DEL TEVERE

c/o Servizi Turistici Associati del Tuderte

Piazza Umberto I, 6 - 06059 Todi (PG)

Tel. 0758943395 - fax 0758942406

IAT di Todi

(Comuni di Todi, Collazzone, Fratta Todina, Marsciano,

Massa Martana, Monte Castello di Vibio)

Piazza Umberto I, 6 - 06059 Todi (PG)

Tel. 0758943395 - fax 0758942406

e-mail: info@iat.todi.pg.it



sistema turistico locale

stl

COLLAZZONE
FRATTA TODINA
MARSCIANO
MASSA MARTANA
MONTECASTELLO DI VIBIO
TODI

MEDIA VALLE DEL TEVERE



L A C I T T A ' I D E A L E

Definita "città ideale" dall'Università del Kentucky e inserita tra le città considerate "vivibili e sostenibili", conserva rilevanti testimonianze dell'arte di ogni epoca e si qualifica come importante centro culturale.

Costruita su due colli poi uniti dalla piazza del Popolo, fu città degli Umbri con forti influenze etrusche. Il nome stesso (Tutere, cioè confine) denuncia la sua collocazione di terra a contatto tra due civiltà.

Lo sviluppo della città avvenne in tre fasi corrispondenti alle tre cerchia di mura: preromano, romano e medievale.

Libero Comune nel XII secolo, ebbe il momento di massimo splendore nel XIII secolo quando la città si espanse ulteriormente e vide sorgere i più importanti edifici pubblici e religiosi.

Dopo la metà del '300 fu governata da vari signori per poi passare allo Stato della Chiesa.

Tra i personaggi illustri di Todi va ricordato Jacopone (1230-1306), frate francescano, grande poeta e scrittore di *Laudi*.

Piazza del Popolo è il cuore storico della cittadina. Costruita sopra le cisterne di epoca romana, è una delle più belle piazze italiane.

La circondano importanti edifici pubblici e il duomo.

• **PALAZZO DEL POPOLO**

Detto anche del Comune, venne eretto nel 1214 e modificato nei secoli successivi.

• **PALAZZO DEL CAPITANO**

Arretrato rispetto al precedente, è stato costruito nel 1293. Una sequenza di trifore adornano la facciata gotica caratterizzata da una monumentale scalinata che si collega al Palazzo del Popolo e che dà accesso a un salone adorno di affreschi del '300. Come il Palazzo del Popolo poggia interamente su grandi piloni.

• **PALAZZO DEI PRIORI**

È stato costruito di fronte al Duomo a partire dal 1293. Sulla facciata in

alto si trova l'aquila in bronzo, stemma di Todi, eseguita da Giovanni Giliaccio. Ha fronte merlata ed è affiancata da una torre pentagonale.

• DUOMO

La prima costruzione risale all'XI secolo, ma è stata rifatta tra il XIII e il XV secolo e ha subito ulteriori trasformazioni nei secoli successivi. Precede la facciata un'ampia scalinata. Notevoli il portale d'accesso con le ante lignee realizzate da Antonio Bencivenni da Mercatello e il rosone. Sul retro del Duomo si ammira l'architettura elegante delle absidi. Interno ricco di opere d'arte tra cui nella controfacciata il *Giudizio universale* di Ferri da Faenza (1596), il coro ligneo intarsiato da Antonio e Sebastiano Bencivenni da Mercatello, il *Crocifisso* di scuola umbra del '200. Inoltre opere del Barbiana, dello Spagno, del Sensini.

Nella cripta sono conservate alcune sculture della facciata tra cui due di Giovanni Pisano.



• CHIESA DI SAN FORTUNATO

È dedicato a san Fortunato che fu vescovo di Todi nel VI secolo, il cui corpo è custodito nella cripta. Venne costruito tra il 1292 e la metà del 1400. La facciata incompiuta è adornata da un ricco portale ornato di bassorilievi e si erge sopra un'alta scalinata. Interno di forme gotiche movimentato da varie cappelle. Notevole il coro intagliato. Da vedere l'affresco della *Madonna col Bambino e angeli* di Masolino da Panicale e gli affreschi della cappella dell'Assunta eseguiti da Andrea Polinori riferibili a *Episodi della vita della Madonna*. Nella cripta si trova la tomba di Jacopone da Todi.



• CHIESA DI SANTA PRASSEDE

Insieme al convento sorse nel 1320. Ha facciata a bande bianche e rosse e ingresso ogivale. Interno rinnovato nel '600 con ricca decorazione.



Mura e porte

Todi è circondata da tre cinte murarie: la prima di origine umbro-etrusca, racchiudeva l'arce della città ed è costituita da blocchi di travertino murati a secco; è visibile ancora in alcuni brevi tratti. La seconda è romana: fu costruita quando la città conobbe una forte espansione demografica. Lungo questa si aprono le porte di Santa Prassede presso l'omonima chiesa, Porta delle Milizie o Catena e Porta Aurea.

La terza, edificata a partire dal 1224, racchiude la città medievale. È lunga 4 km ed aperta da 4 porte: Romana, Perugina (posta a settentrione e la meglio conservata della città), Amerina o Fratta che si collegava all'omonima via che raggiungeva Amelia, e Orvietana, della quale restano solo ruderi.

Museo-Pinacoteca Comunale

All'ultimo piano dei palazzi del Popolo e del Capitano è ospitato il Museo-Pinacoteca.

- Museo della Città

Nelle diverse sezioni sono documentati i momenti significativi della storia di Todi attraverso lapidi, iscrizioni, affreschi: 1) Le origini e la leggenda dell'aquila, 2) Periodo preromano, 3) Periodo romano, 4) I santi protettori, 5) Todi medievale, 6) La nobiltà, 7) La Controriforma, 8) Il Risorgimento.

- Sezione archeologica

Vi sono custoditi i reperti provenienti dagli scavi archeologici effettuati in città e nel circondario: statue, monete, ceramiche, terrecotte architettoniche, bronzi e suppellettili varie sia etrusche che romane.

- Sezione numismatica

Comprende oltre 1500 monete che vanno dal IV secolo a.C. ai giorni nostri. Di particolare interesse le monete di produzione italiana.

- Sezione tessuti

Sono esposti in prevalenza paramenti sacri di varie epoche, tessuti o ricamati a mano. Insieme documenti relativi all'attività dei tessitori e dei lanaioli di Todi.

- Sezione ceramica

La collezione di vasi di uso quotidiano si riferisce a un periodo che va dall'VIII al XIX secolo. Il gruppo più cospicuo e interessante proviene dallo smantellato ospedale della Carità.

- Pinacoteca

Ospita numerosi dipinti tra cui va ricordata l'*Incoronazione della Vergine*, capolavoro di Giovanni di Pietro detto lo Spagno e, dello stesso, *Il beato Bernardino da Feltre*. Inoltre la *Deposizione* di Pietro Paolo Sensini, il gruppo di opere di grande qualità di Ferri da Faenza detto il Faenzone, tra cui si ricordano *Santa Lucia*, *Santa Restituta e santa Maddalena*, *Conversione di san Paolo*, *Messa di san Gregorio*, *Immacolata Concezione tra i Santi*, *Madonna col Bambino tra i Santi*, dipinti del Polinori, del Barbiana e di Sebastiano Bencivenni. Si ricorda inoltre un *Sant'Antonio* in legno del XV secolo.



• **CHIESA DI SANTA MARIA IN CAMUCCIA**

A due piani e con convento annesso, fu costruita nel '200 sopra un precedente edificio dell'VIII secolo. Facciata rettilinea con portale arricchito da due colonne. L'interno conserva la statua in legno del XII secolo della *Madonna con Bambino* conosciuta come *Sedes Sapientiae*, oltre ad affreschi e tele di Polinori e Giaquinto.



• **CHIESA DI SAN CARLO**

Risale al XII secolo come rivela la sobria architettura. All'interno è un affresco dello Spagna (*Madonna della Misericordia*).

• **FONTE DI SCARNABECCO**

Prende il nome dal podestà di Todi che ne patrocinò la costruzione per approvvigionare la città di acqua. Fu eretta nel 1241.



• **NICCHIONI ROMANI**

Visibili sulla piazza del Mercato Vecchio, sono stati costruiti con grandi blocchi di travertino probabilmente in età augustea. Ebbero, forse, la funzione di sostegno di edifici o strade sopraelevate.



• **FONTANA DELLA RUA o CESIA**

Costruita nel 1606 dal vescovo Angelo Cesi di cui si vede lo stemma insieme all'aquila tuderte, simbolo di Todi.



Nella città si trovano molti palazzi gentilizi tra cui il Palazzo degli Atti, il Palazzo Cesi, il Palazzo Vescovile e, oltre alle chiese già citate, molte altre ricche di opere d'arte: nella chiesa di San Francesco al Borgo si conserva un dipinto raffigurante il *Purgatorio con la Vergine e san Filippo Benizi*, eseguito dal Maestro del *Purgatorio* di Todi nel 1346. Inoltre la chiesa della Santissima Annunziata con dipinto dello Giaquinto, la chiesa di Santi Filippo e Giacomo e il monastero delle Lucrezie.

• **TEMPIO DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE**

Edificato tra il XVI e il XVII secolo in stile rinascimentale, si erge solitario su un colle alla periferia di Todi. Alcuni studiosi ritengono che il progetto sia del Bramante, ma sono stati fatti nomi di altri insigni architetti. La struttura ha pianta centrale. L'interno ampio e armonioso è a croce greca con 3 absidi poligonali e una circolare ed è sormontata da 5 cupole. Da notare la statua in legno di Papa Martino di Todi, le statue dei 12 apostoli, l'altare barocco forse disegnato dal Polinori e l'affresco della *Madonna della Consolazione* molto venerato perché ritenuto miracoloso.



Manifestazioni

• **aprile**

Rassegna Antiquaria d'Italia
Prestigiosa manifestazione di lunga tradizione. Vengono esposti oggetti e mobili di antiquariato provenienti da ogni parte d'Italia.

• **luglio**

Todi Arte Festival
Rassegna di spettacoli di prosa, musica, balletto e cinema. Gli appuntamenti richiamano una gran folla di appassionati e si svolgono nella suggestiva cornice delle piazze e delle strade di Todi oltre che nel Teatro Comunale.

• **luglio**

Gran Premio Italiano Mongolfieristico
Partecipano numerose mongolfiere provenienti da tutto il mondo.

